

ISTRUZIONI DI LAVAGGIO

PRIMO LAVAGGIO:

La biancheria deve essere bagnata in acqua fredda prima di usarla per la prima volta, è di fondamentale importanza per evitare che le macchie d'olio o d'altro genere, (per reazione chimica con il collante dei finissaggi "appretto") si fissino per sempre alle fibre del tessuto, minandone così, sin dal primo momento, durata e bellezza.

Inoltre, per il lino e per il cotone, i capi sono confezionati prevedendone le percentuali di calo proprie di questi tessuti. Il lavaggio in acqua fredda mantiene i rientri della biancheria nelle tolleranze previste, mentre se il primo lavaggio fosse effettuato in acqua calda, i tessuti sarebbero soggetti ad un restringimento di gran lunga superiore a quello calcolato. Risultato: i capi saranno più piccoli e più corti di quelli previsti.

LAVAGGIO ORDINARIO

- LAVAGGIO AD ACQUA

Tutti i tessuti Dramar devono essere lavati in acqua.

▪ DIVISIONE BIANCHERIA

Per prima cosa è necessario dividere la biancheria:

- per fibra: cotone, lino, lana, viscosa, poliestere, misto poliestere, trevira "CS" ignifuga
- per colore: bianchi, colori chiari, colori scuri
- per tipo di articolo: lenzuola, asciugamani, tovaglie

Lavare separatamente i capi che contengono componenti che potrebbero danneggiare i tessuti come cerniere, ganci, parti metalliche ecc. e fare attenzione a non includere nello stesso lavaggio le fibre sintetiche con le altre.

▪ DETERSIVI

Usare un detersivo neutro, liquido, biodegradabile, soprattutto quando si lava ad alte temperature. La quantità del detersivo dipende dal grado di sporco della biancheria e dalla durezza dell'acqua. La temperatura dell'acqua non deve mai superare i 70° . Non caricare mai al pieno della portata la lavatrice.

- Evitare i detersivi in polvere (in caso di utilizzo accertarsi che siano completamente disciolti nell'acqua prima di entrare in contatto con il tessuto).
- Non usare mai detersivi che contengono alcali.
- Evitare l'uso di detersivi che contengono candeggina o sbiancanti ottici.
Il candeggio potrebbe danneggiare colori e tessuto, mentre gli sbiancanti ottici, a causa della presenza di particelle azzurre, alterano il colore del tessuto nel tempo, nonostante la tintura sia indanthren.

Un buon lavaggio si basa sul trinomio: tempo, temperatura dell'acqua, quantità di detersivo. Se anche una solo di queste tre componenti non fosse calibrata alla perfezione, non si otterrà un buon risultato.

ASCIUGATURA:

- Evitare le alte temperature.
- Attenzione a non lasciare il capo asciutto per troppo tempo esposto al sole, conseguenza: colorati scoloriti e bianchi ingialliti.

STIRATURA:

- Utilizzare un mangano possibilmente a vapore.
- Non usare spray inamidanti.
- Risulta meno difficoltoso stirare lenzuola e tovaglie ancora umide, piuttosto che completamente asciutte.
- Scegliere la temperatura adatta medio alta per lino e cotone, bassa per tessuti in fibra sintetica.

GESTIONE E MANTENIMENTO ARTICOLI:

E' importantissimo effettuare una corretta rotazione della biancheria.

Ogni singolo capo, prima del suo utilizzo, deve aver modo di asciugare perfettamente in tutte le sue fibre. Riporre quindi la biancheria negli scaffali, organizzandola in modo da prevedere anticipatamente che, agli ultimi capi lavati, e quindi ancora umidi, sia lasciato il giusto tempo di riposo prima del loro riposo.

- BIANCHERIA DA TAVOLA

Tutti i tovagliati realizzati in puro cotone 100% devono essere lavati in acqua ad una temperatura non superiore ai 70°. Per i tovagliati con composizione diversa seguire le indicazioni fornitevi dall'azienda. Evitare di centrifugare la biancheria troppo a lungo o in maniera troppo energica. Non centrifugare le fibre delicate (lino).

- BIANCHERIA DA LETTO

Lenzuola e federe realizzate in puro cotone 100% devono essere lavate in acqua ad una temperatura non superiore ai 70°. Evitare di centrifugare la biancheria troppo a lungo o in maniera troppo energica. Non centrifugare le fibre delicate (lino).

- TRAPUNTINI E PIUMINI

Trapuntini e piumini sono realizzati in fibra di trevira "CS" ignifuga. Lavare in acqua fredda. Non centrifugare. Non è necessaria la stiratura.

- ASCIUGAMANI

Lavando gli asciugamani in maniera corretta (temperatura - carico di detersivo - quantità di materiale) la spugna diviene compatta e se ne previene l'usura. Aumentano in questo modo la morbidezza e la capacità di assorbimento. Non usare ammorbidenti.

Il tempo dell'asciugatura in essiccatoio deve essere il più breve possibile.
Non stirare.

– **TENDAGGI**

I tendaggi sono realizzati in fibra di trevira "CS" ignifuga.
Lavare in acqua fredda.
Non centrifugare.
Se rimontati da umidi, non è necessaria la stiratura.

– **CONTRACT**

Nella divisione contract le coperture delle sedie per i banchetti e gli skorting per i tavoli da buffet, sono realizzati con fibre di poliestere o poli/cotone.
Lavare in acqua fredda.
Non centrifugare.
In alcuni casi non è necessaria la stiratura.

COME RIPORRE I CAPI:

- Piegarli impilandoli ed assicurarsi che non siano esposti alla luce diretta per periodi prolungati.
- **Attenzione** sia alla luce notturna della luna, che alla luce diurna del sole, "ingiallisce i capi".
- Coprire la biancheria riposta negli scaffali con carta o stracci bianchi.